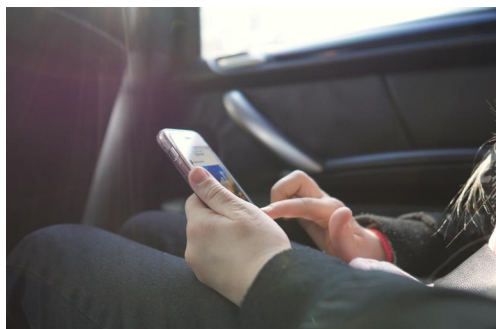




Primo Piano - Francia, Corte Costituzionale: no al divieto dei social agli under 15

Roma - 14 ago 2026 (Prima Notizia 24) I giudici giudicano la norma sproporzionata. Macron dà mandato al governo per una nuova stesura entro la primavera 2027.

Il Consiglio costituzionale francese ha fermato la stretta sull'uso dei social network per i minori di 15 anni, respingendo uno dei punti qualificanti del provvedimento caldeggiato dal presidente Emmanuel Macron. Secondo i magistrati d'Oltralpe, la disposizione si traduce in "una violazione sproporzionata della libertà di espressione" dei giovani, accogliendo le riserve sollevate a fine luglio dai gruppi parlamentari d'opposizione di sinistra. Nella sentenza, la Consulta francese evidenzia che la misura "viola in modo improprio, non necessario e sproporzionato" la libertà di manifestazione del pensiero dei ragazzi. Pur ribadendo la centralità e "l'esigenza costituzionale della protezione dell'interesse superiore del minore", la decisione sottolinea come un blocco generalizzato finirebbe per colpire indistintamente "servizi di comunicazione online i cui rischi per la salute e la sicurezza dei minori non sono appurati". A seguito del pronunciamento, l'Eliseo ha fatto sapere che il capo dello Stato ha già dato istruzioni al primo ministro Sébastien Lecornu per elaborare una revisione del testo, con l'obiettivo di definire un nuovo quadro normativo "entro la primavera del 2027".

(Prima Notizia 24) Venerdì 14 Agosto 2026